

Super Ghisalberti in discesa: 5^a a 10 centesimi dal podio

Sci alpino Coppa Europa
Gigantista fino alla scorsa stagione, la 25enne di Zogno migliora a vista d'occhio: in Austria anche 8^a in gara1

Quando a inizio stagione Ilaria Ghisalberti è stata spostata dalla squadra nazionale delle discipline tecniche a quella delle veloci, qualcuno ha arricchito il naso visto che, gigantista sublime, la 25enne di Zogno ha sempre espresso il me-

glio di sé tra le porte larghe vincendo nel 2024 la Coppa Europa della specialità in cui è campionessa italiana in carica. Ma la carabiniera brembana - cresciuta anche tra le fila dello Sc Radici - dopo aver collezionato quest'anno in Coppa del Mondo tre qualifiche nella sua specialità di elezione, ha stupito tutti dimostrandosi pure discesista di razza. Infatti, dopo aver preso le misure a St. Moritz ottenendo i primi punticini, nella due giorni austriaca di Pass Thurn ha

conquistato prima una promettente top ten con l'8° posto di gara1 (a solo mezzo secondo dal podio), legittimandolo poi con una splendida 5^a piazza in gara2 nella quale il terzo gradino le è sfuggito per 10 piccolissimi centesimi. Per lei 45 punti che la portano a ridosso della top ten della discesa: 12^a con 92 totali. La gara è stata vinta dalla svizzera Stefanie Grob sulla francese Garance Meyer e la norvegese Eva Unhjem Johansen, mentre al 4° posto ha chiu-



Ilaria Ghisalberti PENTAPHOTO

so la valdostana Giulia Albano. «Direi due buone gare - commenta la "Ghisa" -: quest'anno ho deciso di rimettermi a fare discesa per variare un po' di più tra le discipline e devo dire che al momento mi sto divertendo. Non avendo aspettative la sto vivendo molto leggera e ogni gara imparo e miglioro, anche se devo ancora lavorarci parecchio. Le altre ragazze discesiste, che hanno più esperienza di me, mi stanno aiutando molto e mi trasmettono tranquillità. Per il re-

sto null'altro da dire, si continua a lavorare per migliorarsi». Le discese austriache hanno detto bene anche a un'altra bergamasca, la giovanissima Sofia Amigoni, 20enne di Seriate che, dopo sole sei gare d'assaggio finendo fuori dalle trenta, ha messo in carriera i primi punti chiudendo 25^a gara1 e 23^a gara2, prestazioni che le valgono la soddisfazione del nono e settimo posto tra le Giovani.

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa del Mondo in Cina Belingheri si gioca i Giochi

Snowboardcross. A Dongbeiya la bergamasca e Carpano sono in lizza per l'ultimo posto a Milano-Cortina. L'iridata Moioli ovviamente già sicura

FEDERICO ERRANTE

Sulla tavola verso l'Olimpiade. La «prima» a Dongbeiya, in Cina, è solo il secondo appuntamento della Coppa del Mondo di snowboardcross, ma è determinante in ottica Milano-Cortina. Perché è in Oriente che Sofia Belingheri e Caterina Carpano si giocano l'ultimo posto disponibile nel poker che andrà ai Giochi.

La bergamasca classe 1995 e la trentina di Pozza di Fassa classe 1998 hanno il destino nelle proprie mani e dovranno essere abili a sfruttare le «maglie larghe» del meccanismo di qualifica verso l'evento che si disputerà a Livigno. In caso di risultato equivalente, toccherà alla seconda (23^a in qualifica al debutto, mentre la nostra era caduta con trauma cranico annesso).

Michela per la messa a punto

Gli altri tre pettorali, invece, sono già di Lisa Francesia Boirai (settima in gara1 a Cervinia), Sofia Groblechner (12^a all'esordio) e, ça va sans dire, di Michela Moioli. La campionessa iridata in carica, pur debilitata dall'influenza degli ultimi giorni, vuole sfruttare il test per dare continuità all'ottimo opening di Cervinia di metà dicembre. Il doppio secondo posto, l'uno dietro la detentrici della sfera di cristallo Lea Casta (Francia) e il secondo alle spalle di



Sofia Belingheri, 30 anni, si gioca l'Olimpiade

Charlotte Bankes (Gran Bretagna) nel Team event con Lorenzo Sommariva, ha lasciato tanto nel bagaglio di un'alzanesa già tonica nella fase di preparazione. Ecco perché la spedizione cinese, ben oltre l'esito finale, sarà estremamente funzionale per l'adeguata messa a punto.

Pisoni: «Vogliamo risposte da tutti»

«Dongbeiya è una novità assoluta - spiega il direttore tecnico Cesare Pisoni -, conosciamo poco e siamo curiosi di vedere che feedback avremo. Temperature attor-

no ai-20 e pista di media lunghezza su cui vogliamo risposte. Da chi è in bagarre per l'Olimpiade, ma anche da chi ha il posto assicurato. C'è una chance al femminile, due nel maschile. Tutto in mano ai ragazzi, vedremo come si comporteranno».

Anche tra gli uomini, infatti, c'è o forse meglio scrivere ci sarebbe spazio. Sicuri Lorenzo Sommariva e Omar Visintin, possibile Tommaso Leoni, mentre ci provano il milanese che vive a Villa d'Almé, Filippo Ferrari, e il bormiese cresciuto nello Scalve Bo-



Michela Moioli, 30, campionessa del mondo in carica

arder Team, Niccolò Colturi. Da segnalare che, al momento, l'Italia avrà una sola squadra ai nastri di partenza del Team mixed olimpico, e che quindi Dongbeiya avrà doppia valenza per poter contare, o meno, anche sulla seconda.

Stamattina all'alba, alle 4,20 italiane (le 11,20 locali), qualifichiamo uomini; dalle 5,15 (12,15 locali) spazio alle donne. Domani e domenica, dalle ore 13 cinesi (le 6 del mattino in Italia) gli ottavi di finale per gli uomini e i quarti per le donne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SuperG a Wengen Casse ritrova la pista «amuleto»

Sci alpino maschile

Il 35enne residente a Bergamo fu terzo nel 2023, ma ha anche perso dei podi per pochi centesimi. Via alle 12,30

Buona la prima per Mattia Casse a Wengen, meno bene la seconda, ma stiamo parlando solo delle prove cronometrate che hanno aperto il tritico del Lauberhorn nel Canton Bernese, dove da oggi si comincia a fare sul serio con il superG seguito domani dalla discesa e gran finale domenica con lo slalom.

Il 35enne poliziotto residente a Bergamo ha infatti stampato il secondo crono nel primo training alle spalle del gardesano Giovanni Franzoni e davanti al ladino Christof Innerhofer, per una tripletta che in gara avrebbe del sensazionale. Male prove contano fino ad un certo punto, anche se in ogni caso, se il buongiorno si vede dal mattino, gli azzurri approssicano le veloci di questi giorni con una consapevolezza importante. Sogni alimentati dalla conferma di Franzoni nella seconda prova in cui ha preceduto sul podio virtuale i francesi Muzaton e Allegre, mentre Casse e «Hinner» hanno alzato il piede concentrandosi sullo studio dei passaggi chiave.

Pista «amuleto» per Casse la Lauberhorn - che con i suoi 4.480 metri di discesa in 2 minuti e mezzo è la più lunga del circus -, visto che qui nel 2023 fu splendido terzo, ma anche delle beffe, dato che spesso ha perso il podio per pochi centesimi, come nel superG del-



Mattia Casse, 35 anni FOTO ANSA

l'anno scorso quando fu sesto a 34 centesimi dal bronzo.

Per Franzoni si tratta invece di esorcizzare l'infortunio subito proprio su questa pista nel 2023 e che l'ha tenuto a lungo lontano dalle gare.

Discorso a parte per Dominik Paris: dopo un primo test guardingo, nel secondo ha subito un risentimento alla caviglia lasciando la pista zoppicante vistosamente. «Si tratta di un vecchio problema, domani (oggi, ndr) andrà meglio», il suo rassicurante commento.

Stamani dunque superG con primo start alle 12,30 (diretta Rai-Due e Eurosport) nel quale, con l'annunciata assenza del norvegese Kilde (è ancora fresco l'incubo del terribile volo del 2024), oltre ai citati azzurri con l'aggiunta di Bosca e Schieder, i favoriti saranno gli elvetici comandati da Odermatt e gli austriaci che sperano in Schwarz e Kriechmayr.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fumagalli e l'Olimpiade La Germania è decisiva

Skeleton

Ad Altenberg l'ultima prova di Cdm: l'Italia insegue i quattro posti al femminile, spera anche la 27enne di Redona

Molto, se non tutto, in poco meno di due minuti. Stamatina ad Altenberg, in Germania, si disputa l'ultima prova stagionale di Coppa del Mondo di skeleton, snodo cruciale sulla strada che porta alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina. Con Germania e Gran Bretagna sicure dei tre po-

sti al femminile, altre sei nazioni rincorrono i quattro posti nel ranking Ibsf che danno diritto a due slittini a cinque cerchi. Tra loro l'Italia, al momento terza dietro Austria e Stati Uniti, chiamata a confermare il tentativo di rimonta di Cina e Canada. Migliore azzurra in classifica generale (16° posto), reduce dal primo podio internazionale della carriera (in mixed team a Saint Moritz, dove è stato argento agli Europei), Alessandra Fumagalli non si fida delle apparenze di classifica, e dopo le prime due prove li-

bere sul «budello» di ghiaccio teutonico sceglie il low-profile per l'appuntamento in arrivo: «Troppo delicato in prospettiva: sappiamo di giocare molto».

Alle 9,30 di stamane (diretta sul canale youtube dell'Isu), la 27enne di Redona dell'Esercito e la più esperta Valentina Margaglio (19^a in generale, ma quarta individuale nell'ultima uscita) proveranno a fare staffetta di sorrisi per evitare una selezione che altrimenti sarebbe inevitabile. Verosimile pensare che la migliore delle due, sul fare della sera (ore 16,30) prenderà parte anche alla prova di mixed team, in cui l'Italia-1 è al momento quarta a un tiro di schioppo dalla Germania. **L. P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SCI ALPINO FEMMINILE

GOGGIA 24^a IN PROVA Goggia studia, Ortlieb davanti a tutte. Nella prima prova di discesa, in vista dell'appuntamento di sabato a Tarvisio, Sofia si limita a prendere le misure alla «Di Prampero» e chiude il test a 2'72 dall'1'46'24 dell'austriaca, in 24^a posizione. «La pista è bella - ha detto la bergamasca -, la neve è molto soffice e penso che sia necessario diluire molto bene le pressioni in curva; ci sono curve molto lunghe in cui bisognerà essere molto morbidi. In questa prima prova ho fatto un po' di errori di linea, ho dato pressioni forti in alcuni tratti. C'è ancora molto da lavorare». La migliore delle italiane è Nadia Delago, quarta a 1'40 con Lindsey Vonn settima a 1'57. Oggi si replica, libera di domani alle 10,45 e superG domenica alle 11,15. (F. E.)

TENNIS, AUSTRALIAN OPEN

JANNIK DEBUTTERA CON GASTON Jannik Sinner riparte a Melbourne contro Hugo Gaston. Con il sorteggio del

tabellone principale si entra nel vivo degli Australian Open, primo slam della stagione, al via domenica: l'azzurro n. 2 al mondo, inserito nella parte bassa scende in campo per difendere il titolo vinto nelle ultime due edizioni e in semifinale potrebbe trovare Lorenzo Musetti (da questa settimana n. 5 al mondo) che esordisce con il belga Raphael Callignon. Per gli altri italiani Flavio Cobolli al primo turno affronta l'inglese Arthur Fery, mentre Luciano Darderi, altra testa di serie, se la vedrà con il cileno Cristian Garin. Lorenzo Sonego debutta con lo spagnolo Carlos Taberner, primo turno impegnativo per Matteo Berrettini contro il padrone di casa Alex De Minaur, e anche per Matteo Arnaldi contro Andrey Rublev e Mattia Bellucci con Casper Ruud. **PAOLINI CON SASNOVICH** Tra le donne Jasmine Paolini, sorteggiata nel primo quarto del tabellone (parte alta con Sabalenka) farà il suo esordio contro la bielorusa Aliaksandra Sasnovich, proveniente dalle qualificazioni.

TENNIS IN THAILANDIA

PIGATO APPRODA AI QUARTI Lisa Pigato vola nei quarti di finale per la seconda settimana di fila sul cemento di Nonthaburi, in Thailandia (60 mila dollari di montepremi). Negli ottavi contro la locale Patcharin Cheapchan-dej, la 22enne bergamasca ha mancato la chance di chiudere in due set (era avanti 5-1 nel tie-break), ma ha comunque vinto al terzo: 6-3 6-7 6-1 il risultato maturato in 2 ore e 37 minuti. Prossima avversaria, la giapponese Mei Yamaguchi, 286 Wta.

EUROPEI DI PALLANUOTO

L'ITALIA PRIMA NEL GIRONO Il Settebello batte la Romania 20-6 e conquista così la sua terza vittoria consecutiva agli Europei di pallanuoto in corso a Belgrado, garantendosi il primato nel girone D. Nella seconda fase gli azzurri giocheranno nel gruppo F partendo dal bottino di 6 punti maturati con Romania e Turchia: nel gruppo anche Georgia, Grecia e Croazia.